

MILANO FASHION WEEK CON NOMI DI PRESTIGIO



La Milano Fashion Week si è svolta con le sfilate sfilate più

attese di Brand famosi nel panorama mondiale del fashion e quelli emergenti; si sono divise in 61 sfilate e 57 presentazioni, con firme da tutto il mondo.

La kermesse è cominciata con un omaggio a Beppe Modenese, presidente onorario della Camera Nazionale della Moda Italiana scomparso nel novembre 2020, ed è poi proseguita con un ampio spazio dedicato alla moda africana, con la rassegna WE ARE MADE IN ITALY (Black Lives Matter in Italian Fashion), con le sfilate di cinque stilisti emergenti provenienti dalle più svariate parti dell'Africa. Pochissime le sfilate live, riservate esclusivamente ad addetti ai lavori e giornalisti di settore. Tra questi spicca Valentino, tornato da poco sulle passerelle milanesi dopo molti anni di assenza. Lo stilista vogherese ha scelto di sfilare in un luogo simbolico della Milano colpita dal Covid: il Piccolo Teatro. La Digital Milano Fashion Week è stata documentata da noi sul nostro account di istagram @sulpalcofashion, dove potrete trovare oltre alle foto dei look book degli stilisti anche i video delle sfilate.

Meravigliosa è stata senza dubbio la sfilata di Laura Biagiotti, registrata all'interno dell'area Pacis a Roma, impreziosita dalla presenza di Eleonora Abbagnato con sei ballerine del teatro dell'opera e dell'attrice Laura Chiatti. Potrete ammirare il video sul nostro account @sulpalcofashion.



Lavinia Biagiotti Cigna, figlia ed erede della maison dichiara: "Credo nell'integrazione tra arte e quotidiano e nella forza della moda, e della bellezza in generale, di sviluppare nuovi modelli di vita. Dopo la Roman Renaissance andata in scena lo scorso settembre sulla Piazza del Campidoglio, abbiamo scelto di girare la nuova collezione all'Ara Pacis. È un luogo fortemente evocativo e significativo: simbolo dell'inizio di una nuova era di prosperità, intreccia una trama tra passato e futuro". Gli abiti da lei disegnati sono un trionfo di eleganza, charme e raffinatezza, le palette vanno dal bianco

panna, al beige cammello, avvolgenti e preziosi, ad incantare e stupire chi guarda anche una piccola capsule di meravigliosi abiti da sposa.

Alla Milano Digital Fashion Week non poteva mancare lui, il re della moda italiana :

GIORGIO ARMANI



... i, gli abiti disegnati calibrando ogni linea ed ogni dettaglio, dove è
... ia dove il rigore non esiste, esiste solo l'armonia, fluida, eterea,
... o puro.

Gli abiti di Giorgio Armani non si indossano, si interpretano, e

regalano equilibrio ed armonia, rafforzano il tuo carattere, parlano di te, anche se sei in silenzio.

Sono capi che non "gridano", sono note di un'arpa, eppure si fanno sentire sopra tutte, formano una melodia che ti prende l'anima, e non vorresti mai smettere di ascoltare.

Non esiste tempo, non esiste periodo, Armani non ha bisogno di essere "alla moda" di cavalcare i trend, Armani ha una sua corsia preferenziale, perché lui È LA MODA.

Lo stile Giorgio Armani fluisce in una continua evoluzione mantenendo sempre saldo il gusto della linearità, il preziosismo della sottrazione, un morbido rigore che esalta la personalità.

LA COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO 2021

Il contrappunto di maschile e femminile del guardaroba diventa dialogo tra notte e giorno.

La collezione donna si muove in un'atmosfera impalpabile e notturna, anche in pieno giorno .

Press credit alla digital Milano Fashion Week :

Sophie Sapphire Marzia Bortolotti per Sulpalco QuindicinaleOnline e @sulpalcofashion instagram.

Categoria

1. Archivio
2. MODA

Tag

1. GIORGIO ARMANI
2. laura biagiotti
3. milano fashion week
4. valentino

Data

30/04/2025

Data di creazione

01/03/2021

Autore
redazione